

LEGGERE E' (DA) GRANDE: Libro fammi grande!



Nati per Leggere

Oggi ho partecipato al secondo dei cinque appuntamenti organizzati dalla Fondazione Biblioteca Astesana nell'ambito della formazione per adulti di Nati per Leggere.

In questo appuntamento, dal titolo "Libro fammi grande!" Rita Valentino Merletti e Luigi Paladin hanno presentato il lavoro contenuto nel loro volume omonimo.



Parlando di libri per bambini e ragazzi è bene chiarire cosa sia la narrazione. Per i relatori, ed in particolare per Rita Valentino Merletti, narrare vuol dire voler bene a qualcuno, in caso contrario la comunicazione è pura informazione. Leggere ai bambini vuol dire proprio questo: creare un momento importantissimo in cui un adulto racconta una storia in modo partecipato ed intimo. Il libro e la letteratura sono, nel campo artistico, un prodotto fondante per l'identità culturale di un popolo ma spesso alle persone mancano le parole per raccontare e a questo servono in primo luogo i libri.

Nei libri un lettore trova:

- sé stesso, e quindi il libro può servire per non sentirsi soli;
- un terreno in cui viaggiare oltre il contingente ed il reale;
- immagini, parole;
- ...

Nella letteratura dell'infanzia, inoltre, sono tre i "soggetti" che devono essere protagonisti:

- il bambino;
- il libro;
- la lettura.

Come tutti i processi, anche quello che porta i bambini ad avvicinarsi ai libri ha diverse fasi ideali:

prima della nascita

Questo è il momento della preparazione: si conoscono i libri, si scoprono le biblioteche, si recuperano memorie, ...

Il bambino nel grembo materno riconosce la voce e famigliarizza con i toni, le pause, ...

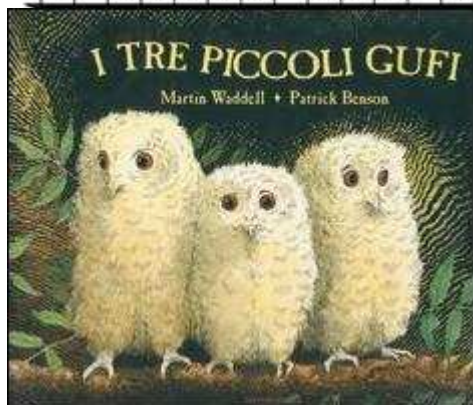
In questo periodo le letture consigliate sono: ninna nanne, cantilene, fiabe, leggende e storie della tradizione che possono essere recuperate anche nei ricordi d'infanzia dei genitori.

da 0 a 9 mesi

In questo periodo il bambino impara a leggere in prima istanza dal volto della mamma imparando a mettere in pratica tutti gli aspetti del lettore esperto:

cogliere sul volto della mamma si muovono dei muscoli dare un senso
è un sorriso reagire sorrido anche io

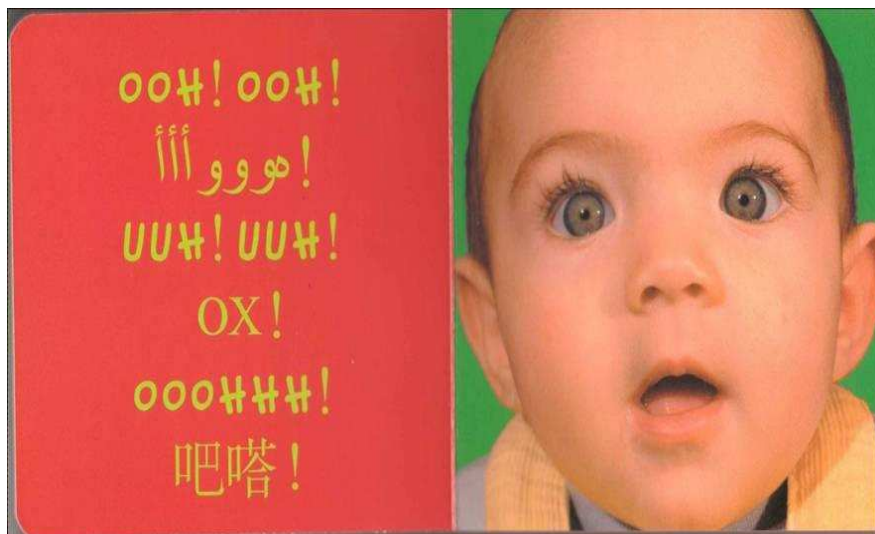
In questo periodo è importante raccontare, non dare libri. Il bambino, infatti, scopre il libro attraverso la voce di chi legge. I testi letti o i pre-libri devono permettere una lettura della realtà e possono essere abbinati ad una "cesta dei tesori" (Elinor Geldschmied) in cui accanto ad oggetti possono essere presenti anche delle rappresentazioni. Quando si parla di pre-libri li si intende alla "Munari", cioè testi che dicono qualche cosa nella manipolazione, non nel contenuto. Esempi di testi adatti a questa età sono:



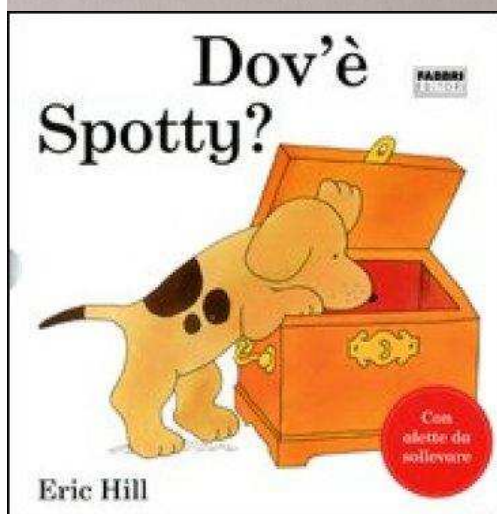
Entrambi questi libri offrono ai bambini rappresentazioni della realtà che li circonda o della realtà emotiva che si trovano a vivere.

9 mesi In questa età si scoprono i libri e nascono i lettori, cioè si scoprono le rappresentazioni. La lettura da parte dei bambini è anarchica, cioè non lineare ma sprinta da schemi cognitivi che portano a cercare nel testo l'immagine che attrae. La lettura è poi itinerante, cioè può svolgersi in giro per il luogo o in momenti diversi. Può essere utile predisporre "nicchie" di lettura in cui i bambini possano leggere in tutta tranquillità. In questa

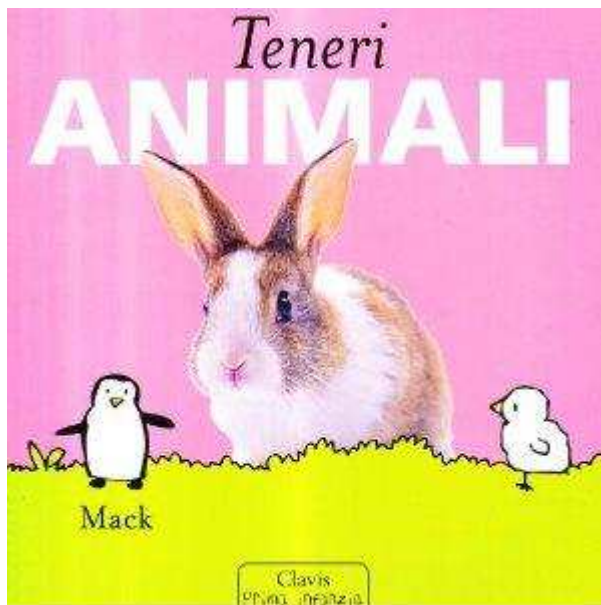
fascia di età è importante proporre libri che possano rimanere aperti da soli e fornire un posto dove appoggiare il testo. Esempi di testi adatti a quest'età:



dai 9 ai 18 mesi La maggiore difficoltà che incontrano i bambini di quest'età è cogliere le rappresentazioni sotto forma di illustrazioni, per questo i libri più indicati in quest'età sono i libri fotografici e i libri che propongono delle silhouette di profilo per gli animali e di fronte per gli uomini. L'uso del bianco/nero rispetta l'interesse dei bambini che fino ai 4-5 anni sono attratti più dalla forma che dal colore. Esempi di libri per quest'età possono essere:



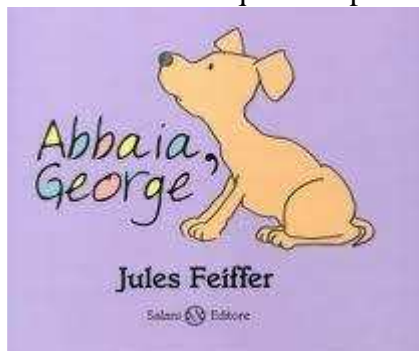
Questo libro del cagnolino Spotty offre immagini chiare ed offre ai bambini un'attività giocosa.



Questo libro ha il pregio di aiutare il passaggio dalle immagini fotografiche all'immagine illustrativa
dai 18 mesi

In quest'età compare la capacità di distinguere le immagini dalla realtà.

Un libro adatto a quest'età può essere:



In questo libro c'è una forte identificazione tra la mamma vera e la mamma cane ed il bambino che si trova ad ascoltare la storia si sente superiore al cucciolo.

dai 18 ai 36 mesi

In questo periodo possono essere introdotte le prime protostorie.

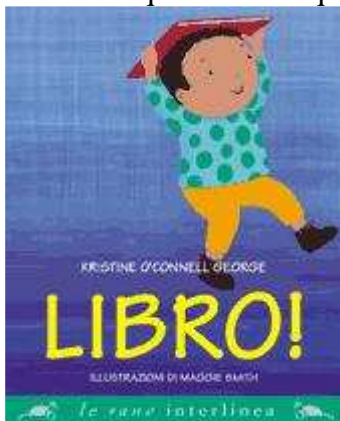
Esempi di testi per quest'età sono:



In questo libro è chiesto ai bambini di riprodurre quello che si trova nelle varie pagine



Testo in cui è centrale l'interazione tra bambino e libro: se il bambino farà qualche cosa allora succederà qualcos'altro quando verrà girata la pagina.



In questo libro troviamo diversissimi spunti: contentezza, capacità di padroneggiare i libri, relazione, libro come oggetto/gioco e l'idea di lettura come piacere da condividere anche "con la mamma".

dai 36 mesi

Da quest'è si sviluppano i primi schemi narrativi e possono essere proposti libri come:



Questo libro invita i bambini a riprodurre dei suoni nelle pagine colorate e ad ascoltare una narrazione ricca di ripetizioni nelle pagine a carboncino.

dai 36 mesi ai 5 anni

In questo si consolidano gli schemi narrativi e gli schemi iconografici ma immagini e testo non vengono ancora distinti.

Alcuni libri possono essere proposti in età diversi in modi diversi, ad esempio:



questo libro può essere prima "recitato a memoria" dai genitori durante il cambio del pannolino, il bagnetto,... toccando le dita delle manine e dei piedini e poi dai 9 mesi si può introdurre il libro. Qualunque tipo di lettura venga proposto è importante che porti al libro, che susciti nei bambini e nei ragazzi la curiosità di andare a prendere il libro e leggerlo da soli. Per facilitare questo è importante che il lettore non drammatizzi troppo perché questo potrebbe creare nei giovani lettori, magari alle prime armi, un senso di inadeguatezza alla lettura ("quando leggeva lui era più bello il libro", "adesso che leggo da solo non mi piace più come prima", ...).